

Verbale n. 51 del Comitato di Indirizzo del Registro

29 aprile 2026

Alle ore 10:30 del giorno 29 aprile 2026 si è tenuta, in videoconferenza, la cinquantunesima riunione del Comitato di Indirizzo del Registro .it.

Sono presenti:

- Valentina Amenta – membro designato dal Registro .it
- Antonella Bianco - Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Simone Ferracuti – Membro in rappresentanza dell'Associazione degli operatori del settore AssoDN
- Marco Gallo - Membro designato dal Consortium GARR
- Angelo La Venuta – Membro designato dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), lascia la riunione alle 11:08
- Luca Luperini - Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Francesco Magnifico - Membro designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica
- Maurizio Martinelli - Membro designato dal Registro .it
- Alberto Maugeri - Membro designato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)
- Donato Molino – Membro in rappresentanza dell'Associazione degli operatori del settore AssoTLD
- Alessandro Paci – Membro designato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Non risultano assenti.

Le minute della riunione sono redatte dal segretario Gino Silvatici.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Aggiornamento Linee guida tecniche
- 2) Aggiornamenti Nis 2
- 3) Riunione annuale Registrar
- 4) Avvio della stesura del prossimo Contratto Registrar 1 novembre 2026
- 5) Informativa sulla modifica apportata al Regolamento di accreditamento dei PSRD
- 6) Varie ed eventuali

- 1) Aggiornamento Linee guida tecniche

Martinelli riepiloga le modifiche alle linee guida tecniche, evidenziando come principale novità l'eliminazione dei contatti amministrativo (admin) e tecnico (tech), come già discusso nelle riunioni precedenti. Fa presente, inoltre, che con l'occasione è stata anche aggiornata la policy del Whois, mentre per quanto riguarda il regolamento non si è reso necessario intervenire, poiché non vi erano riferimenti ai contatti admin e tech salvo la modifica della URL relativa ai domini geografici riservati.

Martinelli precisa che l'implementazione dovrà essere completata entro 30 giorni dalla pubblicazione delle linee guida. A partire da tale momento, i contatti admin e tech non saranno più visibili tramite Whois. L'implementazione sarà articolata in due fasi:

- una prima fase, transitoria (stimata in 4-6 mesi), durante la quale eventuali contatti admin e tech inviati dai Registrar tramite EPP non verranno considerati dal Registro, pur senza modificare immediatamente i sistemi;
- una seconda fase, in cui l'invio di tali contatti genererà una segnalazione di errore al Registrar, al fine di completare definitivamente l'adeguamento.

Il primo step è previsto entro 30 giorni dalla pubblicazione delle LG tecniche (rimozione della visualizzazione dei contatti admin e tech nel Whois), mentre entro l'estate entrerà in vigore la prima fase operativa.

Molino chiede chiarimenti in merito alle procedure di verifica sul contatto admin proveniente dalle registrazioni effettuate prima dell'entrata in vigore delle nuove linee guida. In particolare, si evidenzia che i Registrar dovranno continuare a mantenere i contatti già esistenti per le registrazioni effettuate prima dell'entrata in vigore delle nuove linee guida, anche se tali contatti non saranno più visibili.

Martinelli segnala inoltre una criticità relativa alla tipologia 7 (soggetti stranieri non persone fisiche), per la quale non esiste attualmente una formalizzazione del "reg code" (partita IVA/codice fiscale). Questo comporta l'inserimento di valori non standard (es. "n.a."), che il sistema di accuratezza rileva come errore. È stata individuata una prima formalizzazione a livello europeo delle partite IVA per paese; il passo successivo sarà la produzione di un documento che standardizzi tali formati a livello europeo. Successivamente, verranno introdotti controlli anche sui reg code dei soggetti di tipologia 7, verificando la coerenza tra formato del regCode e il countryCode del Registrante.

Amenta aggiunge che, per i dati pregressi, potranno essere effettuate verifiche a posteriori sui Registrar, una volta che le posizioni saranno state sanate. Sarà inoltre necessario introdurre il prefisso europeo per le partite IVA.

2) Aggiornamenti Nis 2

Molino riferisce che sono state pubblicate alcune determinazioni relative ai fornitori rilevanti ai fini NIS, nonché la determina riguardante la categorizzazione delle attività.

Paci aggiorna sullo stato dell'arte, evidenziando che la fase di registrazione si è conclusa in data 28/02/2026. Molti soggetti non hanno compreso l'obbligo di conferma annuale della registrazione; pertanto, l'ACN, al fine di evitare l'avvio di procedimenti sanzionatori o la rilevazione di inadempimenti, ha provveduto a confermare d'ufficio le registrazioni del 2025 in assenza di un nuovo inserimento per il 2026. I soggetti interessati hanno ricevuto una comunicazione via PEC contenente una dichiarazione d'ufficio, con concessione di 30 giorni per richiedere eventuali modifiche.

Nel frattempo sono pervenute anche registrazioni tardive, che saranno oggetto di valutazione successiva.

Le prossime scadenze riguardano la fase di categorizzazione, per la quale è stato definito il modello definitivo: le aree sono state ridotte da 12 a 10, eliminando le precedenti sovrapposizioni.

Un'ulteriore scadenza rilevante è prevista per il mese di ottobre, entro il quale dovranno essere implementate le misure minime di sicurezza obbligatorie. A partire da tale momento, l'ACN potrà avviare le attività di verifica, anche mediante controlli a campione sulla documentazione.

Paci segnala inoltre che è attualmente in discussione a livello europeo il cosiddetto pacchetto “Omnibus”, contenente proposte di modifica alla direttiva europea, che dovranno essere approvate e successivamente recepite dagli Stati membri. Tra le proposte in esame vi è l’esclusione dall’ambito di applicazione della direttiva NIS 2 dei piccoli e micro fornitori DNS.

3) Riunione annuale Registrar

La riunione è prevista a Pisa il 15 maggio. In tale occasione è in programma un panel dedicato alla NIS 2, al quale parteciperanno i rappresentanti dei Registrar presenti in CIR e, con ogni probabilità, anche Paci. Il focus dell’incontro sarà quello di fare chiarezza sulla terminologia e sulle tempistiche relative alle scadenze degli adempimenti.

4) Avvio della stesura del prossimo Contratto Registrar 1 novembre 2026

Amenta riferisce che è in corso la fase di rinnovo contrattuale. Il precedente contratto aveva natura transitoria (“contratto ponte”) della durata di 18 mesi, finalizzato all’adeguamento alla NIS 2 e ai relativi decreti attuativi. Il prossimo contratto avrà invece una durata di due anni, al fine di valutare la possibilità di implementare ulteriori aspetti legati alla NIS 2.

Nei prossimi giorni, Amenta inviterà i rappresentanti dei Registrar e l’ing. Paci, in qualità di rappresentante del MIMIT (che è anche il Ministero vigilante di Registro .it), a partecipare a un tavolo tecnico per la definizione delle specifiche contrattuali, che saranno successivamente riportate in sede CIR. La stesura del contratto dovrà avvenire in tempi rapidi, così da consentire un avvio altrettanto tempestivo della fase di rinnovo.

Amenta sottolinea inoltre la necessità di una maggiore consapevolezza da parte dei Registrar in merito alla sottoscrizione dei contratti, auspicando anche un’attività di sensibilizzazione da parte delle associazioni di categoria. Il Registro provvederà a sospendere, in tempi rapidi, i Registrar che non avranno firmato il contratto, al fine di garantire un adeguato livello di affidabilità del sistema.

I temi emersi saranno portati al tavolo tecnico per la definizione del nuovo contratto.

5) Informativa sulla modifica apportata al Regolamento di accreditamento dei PSRD

Amenta riferisce che è stato modificato il Regolamento per l’accreditamento dei Prestatori di Servizi di Registrazione Digitale (PSRD). Viene evidenziato come la precedente procedura, che prevedeva la presentazione di una formale domanda di rinnovo periodico, sia stata superata a favore di un iter semplificato:

- Semplificazione del Rinnovo: Il mantenimento dell’accreditamento non richiede più un’istanza di rinnovo tradizionale.
- Adempimenti Assicurativi: I PSRD avranno l’obbligo di trasmettere, con cadenza biennale, la quietanza di pagamento relativa alla polizza assicurativa obbligatoria.
- Verifiche Societarie: È stato precisato che il Registro può ora consultare direttamente la banca dati Infocamere per monitorare variazioni rilevanti. Permane, tuttavia, in capo ai PSRD l’obbligo di comunicazione tempestiva per ogni modifica sostanziale dell’assetto societario.

Ferracuti chiede se sia ancora necessario presentare, come in passato, i CV degli esperti ai fini dell’accreditamento. Viene confermato che tale aspetto rimane invariato: l’unica modifica riguarda la modalità di rinnovo.

6) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

La riunione termina alle ore 11:20